

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-2800 del 11/06/2019
Oggetto	DPR 59/2013 - MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE ADOTTATA DA ARPAE CON DET-AMB-2018-1769 DELL'11/04/2018 - DITTA SEAT INDUSTRIES Srl DI CAMPAGNOLA EMILIA
Proposta	n. PDET-AMB-2019-2767 del 04/06/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno undici GIUGNO 2019 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Pratica n.37388/2018

MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE ADOTTATA DA ARPAE CON DET-AMB-2018-1769 DELL'11/04/2018 - Ditta "SEAT INDUSTRIES Srl" - Campagnola Emilia.

LA DIRIGENTE

Visto l'art.16, comma 3, della legge regionale n.13/2015 il quale stabilisce che le funzioni relative all'autorizzazione unica ambientale (AUA) sono esercitate mediante l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE).

Viste le Deliberazioni della Giunta Regionale n.2173/2015 che approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia e n.2230/2015 che stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni della medesima dal 1° gennaio 2016.

Vista l'Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2018-1769 dell'11/04/2018 adottata da ARPAE per la Ditta **"SEAT INDUSTRIES Srl"**, avente sede legale e stabilimento in Comune di **Campagnola Emilia – Via Grande n.21** – Provincia di Reggio Emilia, concernente l'attività di progettazione e vendita di sedili e volanti;

Acquisita la comunicazione della **"SEAT INDUSTRIES Srl"** in data 28/12/2018 al PGRE/17102, con la quale la stessa comunica che le caldaie identificate come emissione E7 ed E8, contrariamente a quanto dichiarato, hanno una potenzialità termica pari a 515 Kw e non 600 Kw e ne richiedono la rettifica. Inoltre relativamente allo scarico viene richiesto di eliminare la prescrizione relativa al sistema by-pass in quanto non presente.

Considerato che le richieste in oggetto non determineranno alcuna modifica impiantistica, nè variazione delle emissioni in atmosfera attualmente autorizzate, nè produrranno emissioni di rumore superiori alle vigenti disposizioni e che l'intervento si configura come **modifica non sostanziale** ai sensi dell'art.6 comma 1) del DPR 59/2013.

Ritenuto pertanto, su proposta del Responsabile del Procedimento, di procedere con la modifica non sostanziale della suddetta autorizzazione

determina

di approvare la **modifica non sostanziale** dell'Autorizzazione Unica ambientale (AUA) ai sensi dell'articolo 6 comma 1) del DPR 59/13 presso l'impianto della ditta **SEAT INDUSTRIES Srl** ubicato nel Comune di **Campagnola Emilia – Via Grande n.21** - Provincia di Reggio Emilia come di seguito indicato:

- l'elenco delle caratteristiche delle emissioni riportato a pag.5 dell'Autorizzazione Unica Ambientale è sostituito dal seguente elenco:

Punto Emissione	Provenienza	Portata (Nmc/h)	Altezza (m)	Durata (h/g)	Inquinanti	Concentrazione (mg/Nmc)	NOTE
E1-E2	MACCHINE DA STAMPAGGIO AD ALTA PRESSIONE ED UGELLI DI INIEZIONE	30000 Cad.	Oltre il colmo del tetto	8	SOV (espressi come C-Tot) di cui isocianati	< 200 <5	
E3	MACCHINE DA STAMPAGGIO AD ALTA PRESSIONE ED UGELLI DI INIEZIONE	30000	Oltre il colmo del tetto	8	SOV (espressi come C-Tot) di cui isocianati	< 200 <5	
E4	SALDATURA	38000	Oltre il colmo del tetto	8	Materiale particellare	< 10	
E5	EVACUAZIONE GAS DI SCARICO	Non sono fissati i limiti di emissione in quanto trattasi di emissione scarsamente rilevante agli effetti dell'inquinamento atmosferico, ai sensi dell'art.272 comma 1 del D. Lgs. 152/06.					
E6	CALDAIA A GAS METANO DA 114,8 Kw	Da verificare in sede di controllo	Oltre il colmo del tetto	8	Materiale Particellare Ossidi di azoto Ossidi di zolfo	< 5 < 350 < 35	(*)(**)
E7-E8	CALDAIA A GAS METANO DA 515 Kw	Da verificare in sede di controllo	Oltre il colmo del tetto	8	Materiale Particellare Ossidi di azoto Ossidi di zolfo	< 5 < 350 < 35	(*)(**) <i>mns</i>
E9	CALDAIA A GAS METANO DA 95,3 Kw	Da verificare in sede di controllo	Oltre il colmo del tetto	8	Materiale Particellare Ossidi di azoto Ossidi di zolfo	< 5 < 350 < 35	(*)(**)
E10-E11	CALDAIA A GAS METANO DA 575 Kw	Da verificare in sede di controllo	Oltre il colmo del tetto	8	Materiale Particellare Ossidi di azoto Ossidi di zolfo	< 5 < 350 < 35	(*)(**)
E12	BANCO APPLICAZIONE PRIMER E POSTAZIONI DI INCOLLAGGIO	9500	Oltre il colmo del tetto	8	SOV (espressi come C-Tot)	< 50	
(*) I valori di emissione si riferiscono ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso pari al 3%. I limiti di emissione per il materiale particellare e gli ossidi di zolfo si considerano rispettati nel caso di impiego come combustibile metano o GPL.							
(**) Adeguamento alle disposizioni del D.Lgs.183/2017							

- I'''Allegato 2 – Scarico delle acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale ai sensi del D. Lgs 152/06 viene sostituito dal seguente Allegato 2;

Allegato 2 – Scarico delle acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale ai sensi del D. Lgs 152/06.

- Le acque di scarico derivano esclusivamente dai servizi igienici posti all'interno del capannone, e che pertanto sono classificabili come acque reflue domestiche.
- L'insediamento risulta essere di consistenza inferiore a 50 AE ed è previsto, per tali reflui, un trattamento tramite un impianto ad ossidazione totale.
- Nulla è variato rispetto alla precedente autorizzazione prot. n. 7889 del 19/10/2011, rilasciata dal Comune di Campagnola Emilia.
- Il recapito finale è il fosso adiacente Via Carbonieri.

Prescrizioni

1. Il pozzetto di ispezione, a valle dell'impianto di depurazione, dovrà garantire l'accessibilità e lo svolgimento delle operazioni di campionamento in sicurezza e nel rispetto della metodologia IRSA. Detto pozzetto dovrà essere segnalato e facilmente apribile.
2. Il pozzetto di carico dell'impianto dovrà avere anche valenza di equalizzatore, al fine di rendere costante la portata in entrata dell'impianto. L'adattamento del pozzetto di carico dovrà garantire tale funzionalità nel tempo, se non è possibile, si dovrà procedere alla realizzazione di apposita vasca di equalizzazione.
3. Le reti fognarie delle acque bianche (pluviali) e delle acque nere devono essere completamente separate.
4. È tassativamente vietato lo scarico di reflui potenzialmente pericolosi e/o dannosi per l'ambiente, e di oli minerali.
5. Il titolare dello scarico dovrà garantire nel tempo il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento degli impianti e conservare la relativa documentazione.
6. Dovrà essere garantito il deflusso delle acque reflue nel corpo idrico recettore che dovrà essere mantenuto sgombro al fine di evitare ristagni e interruzioni nello scorrimento delle acque.
7. Dovranno essere adottati gli opportuni accorgimenti al fine di evitare eventuali avarie al depuratore (come ad esempio: segnalatore acustico/visivo di guasto ecc.).
8. I fanghi di risulta dagli impianti dovranno essere smaltiti nel rispetto della normativa vigente in materia di rifiuti e dovrà essere conservata la relativa documentazione.

Il presente atto è da considerarsi parte integrante dell'Autorizzazione Unica Ambientale adottata da ARPAE con atto DET-AMB-2018-1769 dell'11/04/2018 per la Ditta **SEAT INDUSTRIES Srl**.

Resta valida la data di scadenza dell'Autorizzazione Unica Ambientale, DET-AMB-2018-1769 dell'11/04/2018 rilasciata alla Ditta **SEAT INDUSTRIES Srl** ed anche gli altri contenuti, allegati e prescrizioni.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

La Dirigente
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(Dott.ssa Valentina Beltrame)
firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.